

MATT ISPRA Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente,
Energia e Sviluppo sostenibile
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia Bergamo
protocollo@pec.provincia.bergamo.it

ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it

Comune Bergamo
protocollo@cert.comune.bergamo.it

Comune Orio al Serio
egov.orioalserio@cert.poliscomuneamico.net

Comune Grassobbio
comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it

Comune Seriate
comune.seriate@pec.it

Comune Azzano San Paolo
comuneazzanosanpaolo@pec.it

Comune di Bagnatica
suap.comune.bagnatica@pec.regione.lombardia.it

Comune di Brusaporto
comune.brusaporto@pec.regione.lombardia.it

Comune Costa di Mezzate
comunecostadimezzate@pec.it

Comune Bolgare
comune.bolgare@cert.legalmail.it

ENAV-CA
aeroporto.orio@pec.enav.it

Società di Gestione
SACBO S.p.A.
presidenza@pec.sacbo.it





Comitato Utenti
Alina.Ulici@blue-air.ro

Loro Sedi

OGGETTO: Aeroporto Bergamo Orio al Serio. Verbale Riunione Commissione Aeroportuale ex D.M. 31/10/1997.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale della riunione della Commissione in oggetto tenuta in data 14 novembre 2017.

Cordiali saluti

Il Direttore
Dr.ssa Monica Piccirillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

- Elenco partecipanti e firme;
- Bozza documento di proposta procedura VAS;
- Proposta affinamento rotta PRNAV;
- Proposta rotta Provincia di Bergamo.

FR



Verbale Commissione Aeroportuale del 14 novembre 2017

La dr.ssa Piccirillo introduce la riunione presentando il primo argomento all'ordine del giorno: **stato di avanzamento dei lavori della procedura VAS.**

Rappresenta a tal fine che sono stati sviluppati ed elaborati i principali temi che saranno contenuti nel Rapporto Preliminare Ambientale (documento di scoping), ponendo particolare attenzione alla metodologia di definizione e analisi del Piano di zonizzazione acustica.

Informa che la bozza del suddetto documento è già stata presentata al Ministero dell'Ambiente nel mese di ottobre scorso, al fine condividerne preliminarmente con lo stesso Ministero la metodologia.

Il Ministero, nella stessa sede, ha formulato le proprie osservazioni, che sono già state recepite nell'elaborato che sarà illustrato nel corso della riunione.

Il Rapporto Preliminare Ambientale sarà completato nella sua stesura definitiva solo in seguito alla integrale condivisione da parte di tutti i membri della Commissione, che avranno naturalmente la possibilità di formulare proposte e suggerimenti. In seguito alla stesura definitiva del documento proposto dalla Commissione Aeroportuale, l'ENAC procederà con l'attivazione della procedura di VAS.

Passa quindi la parola all'Ing Di Prete ed all'Architetto Massari i quali spiegano sinteticamente il documento soffermandosi sugli aspetti più rilevanti e significativi.

In particolare vengono presentate:

- le logiche sottese alla stesura del Piano di Zonizzazione Acustica Aeroportuale;
- gli obiettivi e le azioni del Piano;
- i criteri per la definizione dell'Ambito di Studio;
- i criteri e le metodologie per la definizione degli scenari alternativi;
- gli indicatori per effettuare le valutazioni degli scenari alternativi in funzione della rispondenza agli obiettivi di Piano;
- le prime applicazioni esemplificative dei metodi e dei criteri applicati al caso dello scalo di Orio al Serio.

Il rappresentante della Regione Lombardia manifesta la necessità di poter fruire non solo degli indicatori aggregati, definiti e illustrati nel documento, ma anche di una loro declinazione più dettagliata e disaggregata, in modo da poter valutare ulteriori elementi di dettaglio nella fase di analisi delle alternative di Piano.

Ad esempio, evidenzia l'opportunità di rendere fruibile anche l'indicatore inerente la popolazione esposta, disaggregata per realtà comunale.

Il Sindaco del Comune di Azzano San Paolo, al termine della presentazione, rappresenta che sarebbe importante valutare il solo scenario conservativo in quanto quello tendenziale non pone limite al tetto dei voli.



L'ing. Di Prete rappresenta che la metodologia formulata permette di valutare tutti gli scenari contenuti nello studio, onde poter stabilire la loro differente risposta ai target che saranno definiti per ciascun obiettivo e poter così garantire un processo di analisi completo, trasparente e allineato a quanto definito da norma.

Il rappresentante dell'ARPA, richiamando quanto indicato nella bozza di documento di scoping, evidenzia come il traffico aereo e la regolamentazione non siano indicati negli atti normativi posti alla base del processo di Zonizzazione, ancorché il traffico aereo sia uno degli elementi che concorre alla definizione delle Zone di Rispetto Aeroportuale oggetto del Piano.

Il Direttore Aeroportuale rammenta, al riguardo, che l'introduzione di eventuali restrizioni operative al traffico aereo negli aeroporti dell'Unione è disciplinata dal Reg (UE) 598/2014, nell'ambito di un approccio equilibrato, che ne prevede la possibile adozione solo nel caso in cui tutte le altre possibili soluzioni di minimizzazione non dovessero rivelarsi efficaci.

L'assessore Ciagà chiede di avere un crono programma chiaro sui tempi di percorrenza della procedura VAS e di capire se vi sono procedure sanzionatorie per i voli che noi rispetteranno le rotte.

L'ing. Di Prete, nel sottolineare che i tempi dipendono anche dai lavori e dai tempi della Commissione, comunica che provvederà comunque a stilarlo.

Le due fasi di condivisione definite nel procedimento di VAS (condivisione del documento di scoping e condivisione del Piano e Rapporto Ambientale) sono definite dalle norme vigenti e sono stimabili in 90 gg ciascuna; osserva inoltre che per il processo di redazione del Piano non vi sono tempi definiti. Tuttavia, con un processo di pianificazione fluido e lineare, indicativamente l'intero iter potrebbe concludersi entro un anno solare.

La dr.ssa Piccirillo rappresenta che in materia di sanzioni vige il D.Lgs. n. 13 del 17 gennaio 2005, grazie al quale l'Enac può comminare sanzioni per il mancato rispetto delle rotte stabilite per il contenimento dell'inquinamento acustico.

Il rappresentante dell'ARPA aggiunge che, qualora non si tratti di una violazione di una procedura anti-rumore, alla quale conseguono le azioni illustrate da ENAC, ma di un superamento dei limiti stabiliti dalla Zonizzazione Aeroportuale, la norma richiede l'individuazione di una serie di azioni da parte del Gestore, da declinare all'interno del Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi del D.M. 29/11/2000.

Oltre alle suddette azioni è possibile tuttavia avviare un confronto all'interno della Commissione Aeroportuale, al fine di esplorare altre soluzioni possibili.

I membri della Commissione concordano di far pervenire eventuali ulteriori osservazioni in merito alla bozza di documento presentata entro la fine del mese di novembre. Qualora fossero sollevate osservazioni tali da modificare significativamente quanto sino ad oggi elaborato, sarà valutato se condividere ulteriormente il documento con il Ministero prima dell'attivazione della procedura di



VAS. Viceversa si provvederà in tempi brevi alla stesura definitiva del documento per la sua approvazione finale da parte della Commissione. In tal senso si propone di fissare il prossimo incontro della Commissione il 18 dicembre p.v.

Il Sindaco del Comune di Orio al Serio rappresenta che il piano di zonizzazione dovrebbe essere inserito nell'attuale Piano di Sviluppo (P.S.A.) in via di approvazione.

La dr.ssa Piccirillo rappresenta come la presenza di una Zonizzazione Acustica Aeroportuale rappresenti sicuramente un valore aggiunto su cui riflettere in fase di approvazione del P.S.A. Aeroportuale.

Il gestore aeroportuale informa che per l'aeroporto di Bergamo il nuovo P.S.A. ha ricevuto l'approvazione solo in via tecnica da parte dell' ENAC e che nel corso del prossimo anno proseguirà l'iter approvativo tramite apposita procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Aeroportuale introduce il secondo argomento all'o.d.g.

Rotta PRNAV: esito confronti tecnici del Gruppo Studio Noise Abatement Procedure per possibile affinamento nuova rotta di decollo PRNAV e rotta 220.

Il gestore aeroportuale illustra lo studio condotto dal gruppo tecnico ristretto costituito ad hoc.

In sintesi, si ritiene possibile un affinamento della rotta PRNAV tale da renderla volabile, mantenendone immutate (rispetto alla rotta già certificata) le prestazioni richieste in termini di riduzione dell'impatto acustico e migliorandola in termini prestazionali (vedi studio allegato).

Il Presidente della Commissione, viste le risultanze, ritiene che possa essere conferito mandato all'Enav di condurre le verifiche tecniche necessarie ai fini della successiva certificazione e sperimentazione della nuova rotta PRNAV.

I membri della Commissione concordano.

Visto quanto concordato, Enav comunica che si attiverà non appena riceverà l'istanza di richiesta di avvio delle verifiche di competenza da parte dell'Enac e che la nuova rotta, una volta certificata, sarà inserita nel primo ciclo Airac.

Il Presidente della Commissione introduce la proposta che sarà presentata dal vicepresidente della Provincia di Bergamo, avente ad oggetto la modifica della rotta di decollo 220°.

Lo studio propone diversi parametri di volo al fine di evitare il sorvolo di alcuni centri abitati della zona ad ovest dello scalo, attraverso una modifica della virata esistente.

Il vicepresidente ne illustra i principali parametri.

Chiede inoltre se si possa considerare una diversa distribuzione del traffico tra est ed ovest dello scalo, che punti a ridurre gli atterraggi da ovest al fine di contenere l'impronta acustica prodotta al suolo, ad esempio attraverso l'individuazione di una



finestra diversa per l'inversione di pista. Il rappresentante chiede pertanto di provare a simulare questa nuova rotta e i relativi effetti acustici.

I membri della Commissione concordano sulla possibilità di esaminare la proposta della Provincia di Bergamo, dando mandato al Gruppo Tecnico per l'analisi di dettaglio di quanto illustrato.

La dr.ssa Piccirillo ritiene che si dovrebbe valutare se sperimentare le rotte separatamente oppure se, alla scadenza dei sei mesi della sperimentazione in corso (fissata per il 22 dicembre p.v) delle procedure di volo attualmente in uso, prolungare tale periodo integrando la sperimentazione in corso con quella relativa alle due nuove rotte proposte: ciò consentirebbe di avere una visione dei dati completa sull'attuale sperimentazione. Quest'ultima soluzione viene accettata dai membri della Commissione

Terzo argomento all'o.d.g.

Prove motori sul piazzale Nord

Il Sindaco di Orio, al fine di evitare prove motori di fronte all'abitato di Orio al Serio, chiede di poter individuare altri spazi in aree diverse del sedime aeroportuale e, in ogni caso, di modificare gli orari delle prove.

La dr.ssa Piccirillo chiede al gestore di valutare le possibili alternative, differenti da quelle attualmente previste dal Regolamento di Scalo vigente.

I membri della Commissione, su richiesta del Presidente, concordano di incontrarsi in una riunione del Gruppo Tecnico, che sarà convocata per il 27 novembre prossimo, con il mandato di analizzare la proposta presentata dal Vice Presidente della Provincia di Bergamo.